



Segreteria Generale Nazionale

segreteria.naz.gen@flm-militari.com

flm@pec.flm-militari.com

C.F. 92305140284,

Sede Legale: Via P. Bronzetti, 46 (Padova) - 35138

Prot. n. FLM/01-2024/SGN-VFP1

Padova, 22 gennaio 2024

A:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sig.ra Presidente

On. Giorgia MELONI

presidente@pec.governo.it

(Via Posta Elettronica Certificata)

MINISTRO DELLA DIFESA

Sig. Ministro

On. Guido CROSETTO

udc@postacert.difesa.it

(Via Posta Elettronica Certificata)

OGGETTO: Volontari VFP 1 – 2021. Richiesta intervento correttivo.

^^^^^^^^^^

Rife.: a. *f. n.* M_D GMIL REG2021 0141770 del 25-03-2021 di MINISTERO DELLA DIFESA – Direzione Generale per il Personale Militare.

b. *f. n.* M_D AB05933 REG2024 0023906 15-01-2024 di MINISTERO DELLA DIFESA – Direzione Generale per il Personale Militare – II Reparto.

^^^^^^^^^^

Stimati Sig.ra Presidente del Consiglio dei ministri e Sig. Ministro della Difesa,

è giunta alla scrivente O.S. la richiesta da parte di un nutrito numero di militari VFP 1 di rappresentare alle SS.VV. le proprie doglianze e preoccupazioni.

Il prefato personale militare appartiene ai vincitori del concorso indetto con il documento a cui si riferimento in a., per il reclutamento nell'Esercito di 4.000 VFP 1 ripartiti in 2 blocchi, i quali assunsero la decorrenza giuridica il 07/02/2022.

Nel particolare, le doglianze e le accorate preoccupazioni sono afferenti a 370 (trecentosettanta) VFP 1 esclusi dalla possibilità di accedere al secondo anno di rafferma previsto dal bando in epigrafe.

Con la comunicazione a riferimento in b. la Direzione Generale per il Personale Militare tenuto conto dei documenti f. n. M_D AE1C1B2 REG2023 REG2023 0238845 in data 12 dicembre 2023 di SME Ragep (non a tutti) e f. n. M_D AE1C1B2 REG2023 241596 in data 15 dicembre 2023 di SME Ragep (non a tutti) ha stabilito che solo 830 (ottocentotrenta) VFP 1 dei 1.200 (milleduecento) totali sono ammessi alla seconda rafferma a decorrere dal 7 febbraio 2024.

Non è intenzione di questa sigla sindacale militare entrare nel merito delle motivazioni decisionali della DGPM ma, desidera portare la Vostra attenzione sulle seguenti osservazioni:

- L'esclusione non può essere giustificata né dalla mancanza di fondi e né da una riduzione di personale in quanto si è continuato ad arruolare personale non tenendo conto di avere già a disposizione personale idoneo che con questa decisione si rimanda a casa. Tantomeno risulta in linea con le dichiarazioni del dicastero difesa sull'ampliamento degli organici delle Forze Armate e sull'abolizione del vulnus creatosi con la l. n. 244/12 meglio nota come "Legge DI PAOLA".
- Disparità di trattamento rispetto al prossimo concorso VFP 4, in quanto si preclude agli odierni esclusi, la possibilità di partecipare fattivamente agli impegni istituzionali a cui sono chiamate oggi e nel brevissimo futuro le Forze Armate ed in particolare l'Esercito italiano in considerazione dei repentini cambi di scenario dell'attuale scacchiere geo-politico e strategico nazionale ed internazionale.
- Ulteriore eterogeneità viene materializzata nei confronti di coloro che attualmente esclusi, già dichiarati idonei, risultano essere in attesa di graduatoria del concorso VFP4.
- Non viene tenuto in considerazione che questo personale VFP 1 risulta già fortemente penalizzato in partenza, in quanto rappresenta il primo concorso post-Covid e quindi formato da partecipanti che già da tempo attendevano la pubblicazione del concorso, rimandato a causa della pandemia. Sono, dunque, ragazzi che per la loro età non potranno partecipare nuovamente.
- Disomogeneità con i VFI i quali hanno la rafferma automatica di 3 anni rispetto agli ultimi blocchi VFP 1. Infatti, agli esclusi non viene data la possibilità della seconda rafferma e quindi poter partecipare da interni a tutti i concorsi possibili.
- I criteri che hanno portato a sviluppare i punteggi della graduatoria in questione, non sono stati mai resi noti ai concorrenti e di conseguenza, è venuta meno la possibilità di avere un trattamento equitativo per i partecipanti, rilevato che, qualcuno è stato impiegato in reparti più operativi e quindi hanno avuto la possibilità di vedere aumentato il proprio punteggio, al contrario di altri che sono stati assegnati (non per propria scelta) presso reparti con meno valenza operativa (es. Infrastrutturali e Logistici) e di fatto, vedono ora pregiudicato il proprio punteggio ed il proprio futuro quali servitori dello Stato.

Stimati Sig.ra Presidente del Consiglio dei ministri e Sig. Ministro della Difesa, la Federazione Lavoratori Militari (FLM) crede, come questo Governo, nel dogma di "saper fare ma soprattutto nel saper fare bene!", pertanto siamo fiduciosi in un Vostro tempestivo, sapiente

ed opportuno intervento correttivo a favore dei 370 (trecentosettanta) giovani virgulti militari ai quali è stato oscurato il sogno di sacrificarsi nel servire la propria Patria.

FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI (FLM)

Il Segretario Generale Nazionale

e Legale Rappresentante

Cav. Primo Lgt. f. (b.) spe RM Giuseppe de FINIS